

Bayer verso una Life science company pura

<p>Il CEO del gruppo conferma lo scorporo di MaterialScience a metà di quest'anno.</p>

28 maggio 2015 05:29



Il CEO di Bayer Marijn Dekkers ha incontrato ieri gli azionisti nel corso dell'annuale assemblea, durante la quale ha illustrato l'andamento finanziario e fissato le priorità a breve e medio termine.

Tra queste, il già annunciato scorporo della divisione MaterialScience, che avverrà a metà del 2015 attraverso una separazione legale ed economica, mentre la decisione di come quotare la società sul mercato azionario sarà presa con più calma, nella seconda parte dell'anno. La divisione ha in portafoglio materie plastiche come il policarbonato, materie prime poliuretatiche, coating ed adesivi.

“Siamo convinti che MaterialScience ha notevoli prospettive di successo a lungo termine come società separata - ha commentato il CEO di Bayer -. La divisione ha una forte presenza globale e le sue linee di prodotto detengono il primo o secondo posto sul mercato. In futuro, la società sarà in grado di esercitare la sua forza in modo più efficace, veloce e flessibile nell'arena competitiva globale”.

“Siamo altresì convinti che Bayer abbia grandi prospettive di crescita come una Life Science company pura”.

Nel corso dell'Assemblea degli azionisti, è stato annunciato un dividendo di 2,25 euro per azione, per un esborso complessivo di 1,9 miliardi di euro.

Nel 2014 Bayer ha realizzato un giro d'affari di 42,2 miliardi di euro, il 5,2% in più rispetto al precedente esercizio, che sale a +7,2% a parità di effetti valutari e portafoglio. Il margine operativo netto (Ebit) ha registrato una crescita dell'11,6% a 5,5 miliardi a fronte di un Ebitda di 8,8 miliardi di euro (+4,9%).